

**Interventi dei Sigg. consiglieri**

**Mozione in merito ai flussi migratori in seguito ai conflitti del Nord Africa.**

Presidente

Passiamo al settimo punto dell'ordine del giorno, che è anche l'ultimo: è la Mozione in merito ai flussi migratori in seguito ai conflitti del Nord Africa.

Questa mozione l'ha portata il consigliere Labella, chiedo se ce la vuole illustrare. Grazie.

Consigliere Labella

Grazie Presidente. Come da regolamento le mozioni sono sempre discusse in ultimo, al momento di stanca, anche se sono argomenti che io ritengo importanti, come la mozione contro la pena di morte anni fa, e chi vi aderiva avrebbe lasciato le luci accese su un edificio pubblico.

Leggo la mozione che è stata presentata il 31.3.2011, poi è stata ritirata e ripresentata successivamente nella conferenza capigruppo e oggi la ripropongo in Consiglio.

Oggetto: mozione. Premesso che l'Italia a seguito dei conflitti nel Nord Africa – Egitto, Tunisia, Libia – sfociati poi in interventi militari oggetto della risoluzione ONU n. 1973, Coalizione dei volenterosi, è stata oggetto di massicci flussi migratori; affermato che si hanno notizie di respingimento ai valichi di frontiera italo-francese di Ventimiglia di clandestini e/o rifugiati provenienti da paesi nordafricani oggetto della crisi, impegna il Sindaco e la Giunta a protestare presso le Autorità competenti per il respingimento attuato dalla Francia al valico italo-francese di Ventimiglia. Questa mozione sembra si debba contestualizzare in quel periodo; invece ritengo che la realtà dei flussi migratori è una situazione permanente, perché in ogni momento il trattato di Schengen può intervenire in modo brutale, dico io. C'è stato un momento importante qualche giorno fa in cui il Presidente della Repubblica si è esposto

pubblicamente per sensibilizzare la nostra realtà politico-sociale e anche etica, dicendo che al rifugiato, dopo quello che gli è successo, si deve dare dignità, anche in Italia, anche in questi momenti difficili. La realtà degli sbarchi è una realtà drammatica dovuta ora alla guerra, ora alla fame, ora alla sete, per cercare delle sponde di speranza. Quindi attuare questo sbarramento come in ogni momento può fare la Francia lo ritengo inopportuno, da condannare, perché anche se ufficialmente è finita la guerra in tutto il Nord Africa resta l'emergenza nella fascia interna del deserto, del Sael, del Sahara.

Per questo chiedo l'espressione di un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Chiedo chi di voi deve intervenire per questa mozione ... ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Sarò brevissimo, vista l'ora tarda. Diciamo che è condivisibile nei contenuti la mozione del consigliere Labella, difetta però del requisito dell'attualità, è una problematicità che si poteva porre qualche mese fa, adesso con la definizione del conflitto che era quello che portava l'immigrazione sulle coste del sud Europa, il conflitto libico è stato risolto quindi il problema non è più di attualità. Va da sé che il problema segnalato è un problema che può essere condiviso, anche perché siamo un po' tutti misogalli, gli amici francesi molte volte non ci sono stati così simpatici per i loro atteggiamenti di sciovinismo e per i loro atteggiamenti sulla grandeur francese, quindi quantomeno un cenno di censura se lo meritano anche da un'entità minima quale può essere quella del Consiglio Comunale di Orbassano. Non mi vedo però il nostro Sindaco Gambetta in base a un impegno andare da Sarkozy e formulare una protesta formale, quindi espungerei una parte dove si impegna il Sindaco e la Giunta a protestare presso l'autorità competente; direi semplicemente, proponendo una modifica alla mozione, "tutto ciò premesso – cioè validate le premesse – il Consiglio Comunale stigmatizza il respingimento ..." eccetera. Quindi mantenere non tanto un aspetto di protesta formale, perché così come era formulata la

mozione originaria comporterebbe quasi un'imposizione al Sindaco ad andare a bussare alla porta non dico dell'Eliseo ma comunque del Consolato a Torino e dire: cari francesi, il nostro Consiglio ha stigmatizzato i respingimenti.

Quindi lasciare l'espressione "tutto ciò premesso il Consiglio stigmatizza il respingimento attuato dalla Francia ai valichi dell'Italia presso Ventimiglia dei migranti". Quindi sotto questo profilo io direi come PDL – non so la posizione della Lega, che penso sia forse un po' meno malleabile rispetto queste tematiche – ma comunque il PDL non ha nulla in contrario se il presentatore della mozione è d'accordo a fare questa variazione sul testo di stesura, la votiamo in modo favorevole.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Serra, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Serra

Posso confermare a nome della Lega Nord che ci sarà l'astensione.

Presidente

Grazie, consigliere Serra. Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Labella

Grazie Presidente. Io stesso in premessa ho detto che va contestualizzata a quel momento, che è finito. Certamente l'impegno allora aveva questo valore effettivamente, adesso recepisco quello che ha espresso il consigliere Beretta in merito alla correzione dell'ultimo dato, cioè il non impegno del Sindaco.

Consigliere Beretta

Leggo la formulazione?

Consigliere Labella

Sì, grazie.

Presidente

La parola al consigliere Beretta.

Consigliere Beretta

Rileggerei solo la formulazione saltando le premesse.

“Oggetto della crisi, tutto ciò premesso il Consiglio stigmatizza il respingimento attuato dalla Francia ai valichi italo-francesi di Ventimiglia”. Quindi modificherei la parte finale di questa mozione in questo senso.

“...impegna il Sindaco e la Giunta a protestare presso le autorità competenti” toglierlo, al posto di quello “tutto ciò premesso il Consiglio stigmatizza il respingimento”. Va bene in questo modo?

Presidente

Qualcuno deve fare ancora degli interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

La ringrazio, signor Presidente. Ringrazio il consigliere e amico Labella di avere posto questa mozione così importante in questo consiglio comunale di Orbassano anche se come è già stato detto siamo un po' in ritardo, però non è stato per colpa nostra.

Condividevo i contenuti di quella mozione, anche perché l'atteggiamento politico che ha avuto, soprattutto anche in questo periodo, la Francia nei confronti dell'Italia, credo che per le sue piccole competenze che potrebbe avere il Comune di Orbassano avrei segnalato al Consolato la mozione che ha presentato in questo Consiglio il collega Labella.

Detto ciò, a nome del mio gruppo consiliare Verso il Partito Democratico, anche se in corso d'opera ha modificato la sua mozione, giustificata, il nostro voto è un voto favorevole.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiesto la parola il consigliere Raso, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Raso

Per dichiarazione di voto e condivisione della modifica e della mozione, ma anche se non ci fosse stata la modifica io avrei sostenuto la mozione che ho condiviso in parte con il consigliere Labella, quindi la mia posizione sia in un modo che nell'altro sarebbe stata favorevole al contenuto. C'è stata una condivisione anche di tutta la maggioranza, tranne alcuni elementi, tranne la Lega che si asterrà. Per me il voto è favorevole, quindi il Gruppo Sociale Indipendente vota favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Raso, ha chiesto la parola il consigliere Guglielmi.

Consigliere Guglielmi

Io a titolo personale volevo ringraziare il consigliere Labella che presenta sempre queste mozioni che esulano un po' dal contesto orbassanese e fanno sempre un po' riflettere. Quindi dichiarazione personale, mi adeguo alla modifica proposta dal nostro capogruppo e ringraziamo il consigliere Labella che non è un consigliere per metà, ma un consigliere intero e presenta mozioni intere e noi le votiamo. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Guglielmi. Aveva chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gobbi

Grazie. Anche noi condividiamo quelli che sono i contenuti, condividiamo anche una parte delle osservazioni fatte dal capogruppo della PDL, cioè il fatto che purtroppo – non chiaramente a causa del collega – purtroppo o per fortuna, perché fortunatamente una parte della situazione che viene citata all'interno della mozione si è risolta o comunque la situazione per fortuna non

è così drammatica come lo era nei mesi in cui era stata presentata, il ritardo non è chiaramente dovuto a una colpa del consigliere o altro, ma semplicemente a una questione di problemi del calendario consiliare; è stato secondo me importante che sia stata riproposta, condividiamo anche il passaggio sull'emendamento proposto e accettato anche dal consigliere proponente, non tanto il passaggio sul fatto che così si dà un segnale contro la grandeur dei francesi perché queste sono generalizzazioni, i francesi potrebbero dirne altrettante contro di noi, ma semplicemente perché si va contro il discorso dei respingimenti coatti: è inumano pensare che si potesse fare questa cosa nei confronti di persone che sono in cerca di un futuro migliore. Sottolineo il fatto che ci piace particolarmente l'adesione, anche se con un'astensione, da parte della Lega perché sta a significare che probabilmente come significato politico non potevano votare a favore ma a livello umano i due consiglieri comunali sono d'accordo con i contenuti che sono all'interno di questa mozione. L'assessore si sta mettendo le mani nei capelli: non è il caso, non credo che verrà richiamato da qualcuno... siamo in democrazia, per fortuna, e i consiglieri con un voto di astensione umanamente dimostrano di essere sensibili a questo tipo di tematiche. Ne siamo contenti e sottolineo, siamo di fronte a una sfida grande per l'Italia e per il nostro governo, soprattutto con le scelte di questo governo che possiamo definire di "emergenza nazionale" e con l'elezione a ministro, o meglio con la scelta di fare ministro un'importante persona come Riccardi in Italia, dirigente della Comunità di Sant'Egidio, sicuramente verrà preso in considerazione quello che sarà un cambiamento sulla legge della cittadinanza, sapete benissimo che è uno dei grossi vulnus della nostra nazione il fatto che un bambino che nasce da genitori regolarmente immigrati in Italia senza la cittadinanza, al compimento del 18° anno d'età sostanzialmente si trova in una situazione non chiara dal punto di vista burocratico-amministrativo. Era semplicemente una sottolineatura legata al passaggio del consigliere.

Quindi chiaramente come ... non penso che cambino idea per questa cosa, se la cambiano è un problema loro ...

Grazie, noi la approviamo.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Gallino

Grazie Presidente. Confermiamo il voto di astensione, volevamo solo fare una precisazione: questo governo, come non è incaricato di rifare la riforma elettorale, non è incaricato di prendere queste decisioni. Queste sono decisioni prettamente politiche che ci auguriamo vengano prese da un governo fatto di politici, e non da banchieri.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino, cedo la parola al dott. Mirabile.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

Presenti 20, astenuti 2, votanti 19, voti favorevoli 19, voti contrari nessuno.

La seduta del consiglio comunale è chiusa, auguro buona notte a tutti.